



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/american-pie-ancora-insieme-conferenza-stampa>

# American Pie: Ancora insieme (Conferenza stampa)

- INCONTRI - CONFERENZE STAMPA -



Date de mise en ligne : martedì 8 maggio 2012

---

Close-Up.it - storie della visione

---

**Roma, 18/04/12.** Ci troviamo all'interno della Casa del Cinema a Villa Borghese per assistere alla conferenza stampa di presentazione di [American Pie: Ancora insieme](#), dove potremo ascoltare le parole di tre dei protagonisti della serie, ossia Jason Biggs, Mena Suvari e Chris Klein.

Inizialmente il film sarà distribuito in Italia, in numero di almeno 350 copie.

**In questa pellicola possiamo notare evidente un senso del ritrovarsi. E voi siete cresciuti insieme al pubblico...**

**M. Suvari.** *American Pie* è stata la mia prima esperienza cinematografica, per cui sono molto legata a questa saga.

**J. Biggs.** Anche per me il legame è molto forte: è stato bello ritrovarsi. In questi otto anni il pubblico ha potuto sviluppare una certa nostalgia verso questa serie, con la quale, essendo poi ancora abbastanza giovane, sono io stesso cresciuto.

**Mena, lei ha spesso interpretato personaggi iconici, simboli americani (*American Pie*, *American Beauty*): tutto ciò le ha creato dei problemi?**

**M. Suvari.** È un po' strano, poiché mio padre è nato in Estonia. *American Pie* e *American Beauty* per me non hanno rappresentato nulla di negativo: entrambi sono stati straordinarie esperienze. E l'importante è che riesca a comunicare col mio pubblico.

**Quale è stato l'inconveniente più divertente sul set?**

Tredici anni fa eravamo tutti molto giovani. E questa alchimia è diventata organica, qualcosa di non recitabile. E, durante le pause tra



le riprese, ci divertivamo altrettanto.

**Avete visto gli altri due *American Pie* prima di realizzare questo? Cosa avete voluto mettere che distinguesse quest'ultimo film?**

**M. Suvari.** Malgrado il tempo trascorso, abbiamo mantenuto il contatto coi nostri personaggi. Per quanto riguarda Heather, lei è uscita dal suo guscio, è diventata più consapevole.

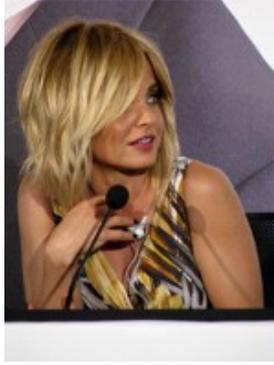
**J. Biggs.** Il problema è stato realizzare una storia più adulta, seppure mantenendo la medesima cifra umoristica (la quale, ovviamente, è abbastanza brutale e corrosiva, col rischio di diventare poco credibile). Secondo me questo episodio è più dolce rispetto ai due che lo hanno preceduto: e questa è stata la difficoltà maggiore.

Sinceramente non ho rivisto gli episodi precedenti. Mia moglie neanche li aveva mai visti: e forse è questo il motivo per il quale ha accettato di sposarmi...!

Inoltre i due registi, Jon Hurwitz e Hayden Schlossberg, sono dei fan della serie, per cui credo che noi tutti ci siamo trovati in buone mani.

**Il franchise è stato anticipatore dell'importanza della tecnologia per comunicare. Qui, invece, dopo l'iniziale cenno a Facebook, si parla dell'amicizia vera, non virtuale.**

**J. Biggs.** Riavere l'intero cast è stato uno degli aspetti migliori,



perché così abbiamo potuto rispecchiare i rapporti che abbiamo avuto nel primo film, mentre in quelli successivi avevamo tutti un po' perso tale legame. Qui possiamo vedere il romanticismo e il rapporto padre-figlio, in un film dove abbiamo usato personaggi più reali.

**Però il marchio 'American Pie'** significa adolescenti in tempesta ormonale: non vi sentite prigionieri di icone di tal genere?

**J. Biggs.** Guardate che io ho ancora 16 anni!

**C. Klein** No, perché Oz è un personaggio particolare. E questa serie è composta di pellicole che trattano del viaggio della vita, dai 16 ai 30 anni.

**Il sottotitolo recita: 'L'ultimo pezzo è sempre il migliore'. Questo sarà l'ultimo episodio della serie?**

**J. Biggs.** Dipenderà dai lavori di ristrutturazione che sto facendo a casa...! È possibile, ma non direi di no, per potere avere l'opportunità di lavorare con questo cast. L'importante è avere la sceneggiatura giusta.

[RECENSIONE DI AMERICAN PIE: ANCORA INSIEME](#)